

COMUNE DI BATTAGLIA TERME

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2023 - 2024 - 2025**

**SOMMARIO**

## PARTE PRIMA

### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
  
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

**A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

**E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

**G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## PREMESSA

Per quanto riguarda gli Enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti, l'art.170 del TUEL prevede la predisposizione di un DUP semplificato ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs 119/2011 e ss.mm.ii.

La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell'articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/06/2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato", ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato si compone di due sezioni:

Parte prima - analisi della situazione interna ed esterna dell'ente:

- risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'ente;
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- sostenibilità economico finanziaria dell'ente;
- gestione risorse umane;
- vincoli di finanza pubblica.

Parte seconda - indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio:

- entrate;
- spese;
- raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;
- principali obiettivi delle missioni attivate;
- gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;
- obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- altri eventuali strumenti di programmazione.

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-10-2011** n. **3.933**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **3.782** di cui:

maschi n. **1.841**

femmine n. **1.941**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **157**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **274**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **486**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.852**

oltre 65 anni n. **1.013**

Nati nell'anno n. **30**

Deceduti nell'anno n. **57**

Saldo naturale: +/- **-27**

Immigrati nell'anno n. **166**

Emigrati nell'anno n. **188**

Saldo migratorio: +/- **-22**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-49**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **5.684** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **6**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **5,00**

strade urbane Km **2,50**

strade locali Km **11,00**

itinerari ciclopeditoni Km **12,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. **30**

Scuole dell'infanzia con posti n. **65**

Scuole primarie con posti n. **130**

Scuole secondarie con posti n. **80**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **37,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **5,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.017**

Rete gas Km **20,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **6**

Veicoli a disposizione n. **5**

Altre strutture:

Caserma CC, Palestra, Cimitero, Alloggi Erp

## **2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

### **Servizi gestiti in forma diretta:**

Gestione Impianti sportivi

Gestione dei locali denominati "Casa del Riccio e del Gemellaggio" - Gestione "Parco INPS"

Manutenzione strade, verde pubblico e pubblica illuminazione.

Gestione Tributi Imu/Tasi.

Biblioteca Comunale

**Servizi gestiti in forma associata:**

Servizio di vigilanza gestito in convenzione con il Comune di Montegrotto Terme  
 SUAP gestito in convenzione con il Comune di Montegrotto Terme

**Servizi affidati a organismi partecipati:**

Servizio Idrico Integrato - ETRA SPA  
 Gestione Rifiuti - Gestione Ambiente Srl

**Servizi affidati ad altri soggetti:**

Centro Culturale "V. Bachelet" - Coord. Associativo "V. Bachelet" APS  
 Campo da calcio - Real Terme Polisportiva ASD  
 Museo della Navigazione Fluviale - T.V.B. ASD PS  
 Gestione pubblicità e pubbliche affissioni - ICA Srl  
 Gestione occupazione spazi ed aree pubbliche - ICA Srl  
 Servizio assistenza domiciliare/sociale - Società cooperativa sociale servizi e solidarietà  
 Mensa scolastica - Camst

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

**Enti strumentali partecipati**

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Consorzio Biblioteche Padovane Associate (BPA)	www.bpa.pd.it	1,10000	Consorzio a totale partecipazione pubblica		2.800,00	57.530,69	57.530,69	72.793,88
Consiglio di Bacino Brenta	www.consigliobacinobrenta.it	0,70000	cooperazione tra i comuni a totale partecipazione pubblica		0,00	3.661.002,04	3.661.002,04	2.207.604,13

**Società partecipate**

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Energia Territorio Risorse Ambientali	www.etraspa.it	1,33000	Servizio idrico integrato		0,00	8.559.591,00	10.488.965,00	4.695.348,00

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente.

L'Ente non ha usufruito di anticipazioni di cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 998.632,17

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) 1.588.833,51

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) 1.564.414,39

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) 1.929.766,51

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

#### Livello di indebitamento

L'Ente non ha mutui in corso e non ne prevede per il 2023, tranne valutare una possibile assunzione nei prossimi anni qualora il progetto della rotatoria diventasse esecutivo.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	0,00	2.157.097,18	0,00
2020	0,00	1.967.045,14	0,00
2019	0,00	1.809.726,77	0,00

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel triennio precedente

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	8	8	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	14	14	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **14**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2021</b>	0	666.964,51	31,18
<b>2020</b>	0	615.200,88	34,84
<b>2019</b>	0	301.790,21	24,29
<b>2018</b>	0	662.464,30	35,43
<b>2017</b>	0	678.895,86	36,31

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.349.583,16	1.461.833,77	1.514.550,00	1.525.000,00	1.525.000,00	1.525.000,00	0,689
Contributi e trasferimenti correnti	503.621,72	448.681,51	561.146,00	541.397,00	438.500,00	438.500,00	- 3,519
Extratributarie	113.840,26	246.581,90	376.624,00	331.500,00	322.000,00	322.000,00	- 11,981
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.967.045,14</b>	<b>2.157.097,18</b>	<b>2.452.320,00</b>	<b>2.397.897,00</b>	<b>2.285.500,00</b>	<b>2.285.500,00</b>	<b>- 2,219</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.947,59	66.910,32	56.299,94	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.001.992,73</b>	<b>2.224.007,50</b>	<b>2.508.619,94</b>	<b>2.397.897,00</b>	<b>2.285.500,00</b>	<b>2.285.500,00</b>	<b>- 4,413</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	148.904,80	174.965,05	1.406.299,70	231.338,00	95.855,00	25.855,00	- 83,549
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	726.626,68	522.345,93	264.058,90	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>875.531,48</b>	<b>697.310,98</b>	<b>1.670.358,60</b>	<b>231.338,00</b>	<b>95.855,00</b>	<b>25.855,00</b>	<b>- 86,150</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	540.140,00	539.275,00	539.275,00	539.275,00	- 0,160
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>540.140,00</b>	<b>539.275,00</b>	<b>539.275,00</b>	<b>539.275,00</b>	<b>- 0,160</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.877.524,21</b>	<b>2.921.318,48</b>	<b>4.719.118,54</b>	<b>3.168.510,00</b>	<b>2.920.630,00</b>	<b>2.850.630,00</b>	<b>- 32,858</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.294.334,17	1.313.039,59	1.957.327,84	2.355.050,14	20,319
Contributi e trasferimenti correnti	510.492,72	448.681,51	561.146,00	463.500,00	- 17,401
Extratributarie	107.781,35	215.342,36	455.780,50	384.724,32	- 15,590
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.912.608,24</b>	<b>1.977.063,46</b>	<b>2.974.254,34</b>	<b>3.203.274,46</b>	<b>7,700</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>1.912.608,24</b>	<b>1.977.063,46</b>	<b>2.974.254,34</b>	<b>3.203.274,46</b>	<b>7,700</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	371.551,59	199.965,05	1.406.299,70	895.855,00	- 36,297
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>371.551,59</b>	<b>199.965,05</b>	<b>1.406.299,70</b>	<b>895.855,00</b>	<b>- 36,297</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	540.140,00	539.275,00	- 0,160
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>540.140,00</b>	<b>539.275,00</b>	<b>- 0,160</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.284.159,83</b>	<b>2.177.028,51</b>	<b>4.920.694,04</b>	<b>4.638.404,46</b>	<b>- 5,736</b>

## **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento, la crisi economica post pandemia Covid, unito ad un percorso delle riforme e dai legislatori che modificano il quadro normativo, rende difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse, ciò aumenta la necessità di effettuare scelte relative al taglio dei servizi o all'aumento della pressione fiscale.

Si presenta di seguito una visione d'insieme delle entrate correnti del Comune di Battaglia Terme, distinguendo tra entrate tributarie e entrate tariffarie.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, cercheremo di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali e nell'ambito del potere impositivo locale per gli anni 2023-2025 intende:

- mantenere inalterata l'imposizione sul fronte dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- confermare le aliquote IMU;
- mantenere inalterato il sistema tariffario del canone Unico (ex Tosap ed Imposta di pubblicità);
- tenuto conto delle diverse componenti del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e del piano finanziario, confermare le tariffe della TARI nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio rifiuti come previsto da Arera.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

E' sempre prioritaria l'attenzione ai bandi Regionali o di altri Enti al fine di reperire risorse da destinare come cofinanziamento agli investimenti per il periodo 2023/2025, oltre all'eventuale utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione.

Il dialogo e la condivisione degli obiettivi con la Provincia ci ha permesso di coinvolgere l'ANAS per la realizzazione della rotonda sulla SS16 al fine di risolvere definitivamente la problematica situazione dell'innesto dal centro del paese anche con la nostra partecipazione economica/progettuale necessaria alla realizzazione dell'opera, è stata firmata la convenzione Anas, Provincia e Comune ed ora si proseguirà con la progettazione dell'opera da parte della Provincia.

Sono sempre attivi e propositivi i contatti con la Regione Veneto per trovare una soluzione allo stabilimento INPS.

Il Genio Civile ha nel frattempo costruito la parte del muro mancante nella zona Ortazzo e l'opera sta per essere completata ponendo quindi fine al rischio esondazione nella zona.

## **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

L'Ente, nel corso del triennio 2023/2025 non ha in previsione di far ricorso ad indebitamento salvo verificare delle opportunità di co-finanziamento (mutuo) finalizzato alla realizzazione della rotatoria tra la S.S. n. 16 e la S.P. n. 25.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non esiste e non è previsto indebitamento

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012).

Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

La spesa corrente dovrà essere sempre improntata all'obiettivo del risparmio complessivo attraverso un'attenta gestione.

Il raggiungimento delle competenze, delle conoscenze e delle abilità necessarie consentirà al personale dell'Ente di svolgere in modo ottimale l'espletamento dei servizi con una graduale riduzione dei costi.

L'efficientamento dell'Ente ha l'obiettivo di coinvolgere tutto il personale evitando sprechi e migliorando in programmazione e progettazione al fine di raggiungere risultati di eccellenza.

Con l'assunzione del Segretario Comunale a tempo pieno, oltre a migliorare il supporto, il coordinamento e la gestione del personale, lo stesso assumerà il ruolo di Responsabile dell'Area Ragioneria/Personale in sostituzione del dipendente che andrà in quiescenza.

La spesa corrente prevista nel bilancio 2023/2025 consente di poter garantire il funzionamento dei servizi essenziali (servizi istituzionali e generali, ordine pubblico, istruzione, sviluppo e sostenibilità del territorio e dell'ambiente, diritti e politiche sociali).

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale per il triennio 2023/2025, in attesa della formulazione e approvazione del PIAO, la stessa ad oggi prevede la sostituzione del personale che cesserà nel corso del triennio, mentre non prevede ulteriori implementazioni per gli anni successivi.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi di importo superiore ad euro 40.000,00 (al netto dell'Iva) si prevede nel biennio 2022/2024 l'attivazione di affidamenti come da ALLEGATO 2 (Delibera G. C. n. 77 del 24.11.2022).



**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BATTAGLIA TERME**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Note  
(1) breve descrizione dei motivi

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Gli investimenti programmati sono quelli indicati nella delibera G. C. n. 77 del 24.11.2022 che si allega.  
E' intenzione dell'Amministrazione valutare la possibilità di inserire nel corso del 2023, dopo l'approvazione del rendiconto 2022, altre opere da finanziare eventualmente con l'avanzo di amministrazione o attraverso finanziamenti derivanti da positive risposte alle richieste già inviate ad enti pubblici e privati.

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BATTAGLIA TERME**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Note  
(1) Breve descrizione dei motivi

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Come programmato negli obiettivi di investimento sono attualmente in corso di esecuzione, non ancora conclusi, i seguenti lavori:  
- efficientamento energetico alloggi popolari di proprietà comunale siti in Via Maggiore;  
- riqualificazione energetica Museo della Navigazione fluviale (coibentazione copertura);

lavori che questa Amministrazione prevede di completare nel corso del corrente esercizio finanziario.

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli **equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica**, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, essendo venuti meno i vincoli del c.d. "Pareggio di Bilancio", , sanciti dall'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e all'articolo 1, comma 466 e successivi, della legge di bilancio 2017 (legge n. 232 dell'11.12.2016), da ultimo modificati dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), come previsto dai commi da 819 a 823 dell'articolo 1 della legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), opera esclusivamente **l'obbligo del pareggio finanziario complessivo**. Vincolo che permane anche nel triennio 2023/2025.

In particolare, le rilevanti novità introdotte in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali (articolo 1, commi 819, 820 e 824) prevedono che gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Tuttavia, la legge di bilancio 2019 ha previsto una clausola di salvaguardia. Infatti, qualora risultassero, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applicherà il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

Nonostante le succitate rilevanti modifiche, l'attività dell'Ente dovrà comunque essere improntata:

a) al **costante monitoraggio**, da parte dei Responsabili assegnatari delle relative risorse, degli accertamenti di entrata sia in parte corrente sia in conto capitale, in modo da non creare situazioni di disequilibrio. Tale monitoraggio si sostanzia nell'emissione dei relativi atti di accertamento sia riferiti ad entrate ancora da incassare sia ad entrate già incassate per le quali non sussiste, a monte, uno specifico atto di accertamento. Nel caso

di incassi per i quali era stato emesso, preventivamente, l'atto di accertamento, il Responsabile del Servizio competente dovrà far pervenire, all'ufficio di ragioneria, apposita comunicazione nella quale viene data indicazione dell'atto di accertamento cui fare riferimento ai fini dell'incasso della relativa entrata. Sia gli atti di accertamento che le eventuali comunicazioni dovranno essere fatti pervenire, all'ufficio di ragioneria, entro 30 giorni dal momento in cui è sorto il titolo giuridico che dà diritto al Comune di incassare la somma o entro 30 giorni dall'incasso della somma (se manca un atto di accertamento a monte o se riguarda la comunicazione di cui sopra). Ai fini dell'accertamento delle entrate dovrà farsi riferimento ai principi e alle disposizioni fissate dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni in tema di contabilità armonizzata;

b) al **costante monitoraggio**, da parte dei Responsabili assegnatari delle relative risorse, degli incassi in linea con le previsioni inserite in sede di bilancio di previsione e, eventualmente, variate con gli opportuni provvedimenti, al fine di evitare non solo il ricorso all'anticipazione di cassa, ma anche all'impossibilità di effettuare i pagamenti (o di effettuarli oltre i termini contrattuali) con il rischio di far generare interessi moratori (che rimarranno comunque a carico del Responsabile che gestisce la spesa);

c) al **rispetto delle limitazioni agli impegni di spesa**, sanciti dalle succitate disposizioni di cui al punto 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e all'articolo 163 del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;

Inoltre, i Responsabili di Servizio dovranno:

a) **perseguire**, quale obiettivo programmatico, l'osservanza delle disposizioni sopra riportate che potranno eventualmente essere aggiornate, con successivi provvedimenti, anche della Giunta Comunale, in base alle eventuali ulteriori disposizioni in materia ed in base ai risultati dei monitoraggi eseguiti, periodicamente, dal Responsabile dei Servizi Finanziari, e da rendicontare alla Giunta, nel caso in cui occorra mettere in campo azioni correttive per perseguire l'obiettivo del rispetto degli equilibri di bilancio del triennio 2023/2025;

b) **rendicontare e monitorare**, con particolare attenzione, i finanziamenti ottenuti a fronte di opere, preoccupandosi di mantenere in equilibrio il momento dell'accertamento con quello dell'impegno e della realizzazione dell'intervento, anche ai fini del pagamento rispetto a quello dell'incasso del finanziamento;

c) **ritenere prioritario** l'obiettivo dell'equilibrio complessivo di bilancio del triennio 2023/2025 e pertanto di agire in modo tale da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'ente, operando nel rispetto delle normative vigenti ed attenendosi anche alle misure organizzative, finanziarie e contabili stabilite dalle leggi vigenti.

Relativamente alla **gestione finanziaria dei flussi di cassa**, tenuto conto che il fondo di cassa alla data del 31/12/2021 era di euro 998.632,17 nel corso della relativa gestione si dovrà:

- **quantificare** le previsioni di cassa, da inserire nell'esercizio 2023 del redigendo Bilancio di Previsione del triennio 2023/2025, tenendo conto anche delle disposizioni sancite dall'art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. n. 78/2009 conv. L. 102/2009 (tempestività dei pagamenti):
- **fare in modo** che tutti i pagamenti, derivanti da impegni già assunti o ancora da assumere, della parte investimenti (titolo 2° della parte uscita), che verranno effettuati nel corso del 2023, siano strettamente correlati e consequenziali agli introiti delle entrate in conto investimenti o, anche se diverse, di altre entrate i cui incassi, in conto capitale o di parte corrente, siano destinati a dare diretta copertura di cassa a spese di investimento;
- **monitorare**, da parte dei Responsabili assegnatari delle relative risorse, le riscossioni in conto capitale, in modo da non creare situazioni che potrebbero portare a deficit di cassa nel corso dell'esercizio 2023 (e successivi);
- **monitorare** periodicamente, da parte dei Responsabili di Servizio competenti, il ciclo passivo della spesa in conto capitale, con particolare riferimento ai lavori pubblici, per programmare le diverse fasi della spesa secondo un preciso cronoprogramma da tenere costantemente aggiornato, anche alla luce dei nuovi principi sanciti dal citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm.ii.;

Inoltre, il limite massimo dei pagamenti da effettuare nel corso del 2022, sia in conto residui che in conto competenza, sarà determinato dai relativi stanziamenti di cassa, iscritti nell'esercizio 2023, tenuto conto comunque delle corrispondenze con specifici capitoli di entrata, cui i pagamenti dovranno essere strettamente correlati.

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		420.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.397.897,00 0,00	2.285.500,00 0,00	2.285.500,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.397.897,00 0,00 99.018,10	2.285.500,00 0,00 98.544,00	2.285.500,00 0,00 98.544,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		231.338,00	95.855,00	25.855,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		231.338,00 0,00	95.855,00 0,00	25.855,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	420.000,00								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.355.050,14	1.525.000,00	1.525.000,00	1.525.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.507.077,10	2.397.897,00	2.285.500,00	2.285.500,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	463.500,00	541.397,00	438.500,00	438.500,00					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	384.724,32	331.500,00	322.000,00	322.000,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	895.855,00	231.338,00	95.855,00	25.855,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.291.329,54	231.338,00	95.855,00	25.855,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	4.099.129,46	2.629.235,00	2.381.355,00	2.311.355,00	<b>Totale spese finali .....</b>	3.798.406,64	2.629.235,00	2.381.355,00	2.311.355,00
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	539.275,00	539.275,00	539.275,00	539.275,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	539.275,00	539.275,00	539.275,00	539.275,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	409.031,44	405.000,00	405.000,00	405.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	411.514,16	405.000,00	405.000,00	405.000,00
<b>Totale titoli</b>	5.047.435,90	3.573.510,00	3.325.630,00	3.255.630,00	<b>Totale titoli</b>	4.749.195,80	3.573.510,00	3.325.630,00	3.255.630,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	5.467.435,90	3.573.510,00	3.325.630,00	3.255.630,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	4.749.195,80	3.573.510,00	3.325.630,00	3.255.630,00
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	718.240,10								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

**MISSIONE 01** ***Servizi istituzionali, generali e di gestione***  
La disponibilità dei fondi del PNRR assegnati al nostro Ente permetterà di completare la totale digitalizzazione, si avrà quindi la possibilità di organizzare ed efficientare gli uffici secondo gli standard più innovativi.  
I Responsabili delle varie aree avranno a disposizione strumenti e programmi all'avanguardia per una immediata gestione delle risorse finanziarie che consentiranno una visione sempre aggiornata sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente.  
La gestione ed il controllo delle persone assegnate, la verifica sui risultati, sull'organizzazione del lavoro e sul monitoraggio sono ora di facile riscontro per i Responsabili; inoltre è facilitato il confronto con gli amministratori al fine di monitorare tempistiche e programmazione. La presenza inoltre di un nuovo Segretario Comunale a tempo pieno che coordinerà anche l'area ragioneria/personale consentirà una riorganizzazione degli uffici ed una costante presenza e monitoraggio della gestione del personale.

**MISSIONE 03** ***Ordine pubblico e sicurezza***  
La sicurezza del territorio è un obiettivo primario per l'Amministrazione.  
Nel triennio si continuerà a monitorare l'attuazione della convenzione sottoscritta con il Comune di Montegrotto Terme e di verificarne l'adeguata presenza sul territorio degli agenti di P.L.  
Potenziare il sistema di videosorveglianza completando, nei primi mesi del prossimo anno, il secondo stralcio del progetto di videosorveglianza, consentendo così di monitorare, tramite varchi, tutti gli accessi al centro abitato.  
Contrastare, con l'ausilio delle fototrappole, l'abbandono indiscriminato dei rifiuti.  
Aumentare i controlli della velocità della circolazione dei veicoli nel territorio ai fini di una sempre più efficace prevenzione dei rischi per gli utenti della strada.

**MISSIONE 04** ***Istruzione e diritto allo studio***  
Prosegue con soddisfazione la collaborazione con l'Istituto Maria Ausiliatrice che gestisce direttamente la scuola dell'Infanzia e il Nido integrato, attività che hanno visto un incremento delle iscrizioni e della qualità del servizio offerto.  
Il Plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo, oggetto di importanti lavori di efficientamento e ampliamento d'aule svolti negli anni passati, ha visto confermato l'impegno del Comitato Genitori nel dipingere ulteriori tre aule con materiale fornito dall'Amministrazione comunale; è stato inoltre oggetto di miglioramento con acquisto di nuovi arredi (banchi e sedie) per le due classi prima della scuola primaria.

E' nostra intenzione proseguire nella ricerca di finanziamenti al fine di migliorare la nostra scuola con interventi mirati. Prosegue l'attività iniziata nel 2021 con Sesa SpA, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Scuola Primaria "G. Marconi" dell'Orto didattico, progetto che punta a sviluppare importanti finalità educative. Prendersi cura dell'orto e del giardino, per i bambini significa impegnarsi in un'attività che non dà risultati immediati ma favorisce atteggiamenti come "saper aspettare", "avere pazienza", "non dimenticare".

Prosegue il progetto del doposcuola in collaborazione con l'Istituto Maria Ausiliatrice nel quale l'Amministrazione Comunale sostiene le famiglie più bisognose con contributo parametrato all'ISEE quest'anno ampliato nei limiti al fine di poter essere usufruito da una platea più ampia, servizio migliorato ed esteso al fine di assicurare alle famiglie un maggior supporto, accompagnando nello studio i ragazzi per tutti i giorni della settimana fino alle 16:30.

Sta inoltre producendo risultati più che soddisfacenti il progetto "Impariamo con metodo" attivato nel 2021 per due giorni alla settimana per la durata di un'ora e mezza, in collaborazione con l'Associazione "La Vespa" e rivolto ai ragazzi, individuati dalle insegnanti, della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria, che necessitano di potenziamento con l'obiettivo di migliorare i risultati non solo dell'individuo ma di tutta la classe.

Si riconferma per l'Istituto Comprensivo Carrarese-Euganeo il contributo annuale in quota parte, rapportato al numero degli alunni iscritti, così come viene riconfermato il "premio eccellenza" per i ragazzi che hanno conseguito la licenza secondaria con 10/10, per i giovani delle superiori che hanno conseguito il diploma con 100/100 e per gli universitari che hanno conseguito la laurea con 110/110 a fronte di presentazione di modulo richiesta accompagnato da documentazione probatoria. I premi verranno consegnati durante le celebrazioni del 2 giugno quando saranno anche consegnate le Costituzioni ai neo diciottenni.

**MISSIONE****05*****Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La gestione del Museo della Navigazione Fluviale da parte dell'associazione TVB prosegue con proposte di laboratori ed eventi a tema che attirano soprattutto le famiglie nei fine settimana. A partire dalla primavera si proporranno laboratori specifici per le scuole sul tema dell'acqua e sulla storia dei barcaioli.

Le attività culturali, da sempre proposte e annualmente implementate, proseguiranno anche nel prossimo anno con la riconferma di Canale fiorito – Spiccioli Festival Teatro di Strada - Fiera di S. Bartolomeo con luna-park, concerti in piazza e al parco, raduno auto d'epoca, palio dei barcaioli, tombola e fuochi d'artificio - Mercatino di Natale con Presepe sull'acqua e festa della Befana.

Altri eventi che intendiamo proporre sono: venerdì culturali in Biblioteca, Rassegna aperitivi con l'autore - PIC-NIC ecosostenibile sotto le stelle al Parco ex Inps con concerto – Rassegne Teatrali: "Teatro da Ridere" e "Favole a Teatro" al parco ex Inps – Rassegna di musica Jazz, nonché altre attività culturali in occasione della: Giornata della Memoria - Giornata del Ricordo - Giornata contro la Violenza sulle Donne e per le ricorrenze istituzionali del 25 Aprile, 2 Giugno e 4 Novembre.

Altro obiettivo è quello di completare la sostituzione degli arredi in entrata della biblioteca con un nuovo bancone e alcune scaffalature che andranno a sostituire dei mobili obsoleti.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<p><b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b></p> <p>La totale coibentazione delle pareti, la sostituzione delle luci, ora a led ed il rifacimento dei serramenti d'entrata programmati nel 2022 ma che si faranno nei prossimi mesi porteranno al totale efficientamento della palestra con un contenimento dei costi di gestione molto importante.</p> <p>Per l'Arcostruttura è stato fatto urgentemente un intervento sul telo lato sud ormai usurato, ma purtroppo l'intera copertura è ormai giunta a fine corsa. Abbiamo partecipato ad un bando con l'obiettivo di efficientare tutto l'impianto con nuova copertura, qualora fossimo destinatari delle risorse prenderemo in considerazione anche la possibilità di aggiungere spogliatoi indipendenti.</p> <p>Anche il campo da calcio necessita di un intervento per la sostituzione delle luci con luci a led che verrà programmato cercando di attingere a bandi regionali o sportivi, il bando al quale abbiamo partecipato che ci ha visto anche assegnatari è risultato però marginale rispetto al costo da sostenere, quindi l'intervento preventivato verrà valutato successivamente.</p> <p>Si conferma il contributo alla ASD di Calcio che ha in gestione il campo sportivo.</p> <p>A fine 2022 è stata costituita la "Consulta delle Associazioni" più volte richiesta dalle varie associazioni per coordinarsi maggiormente e condividere programmi e attività anche proponendo qualche iniziativa condivisa.</p> <p>La 1<sup>a</sup> marcia "CorriAMO Battaglia Terme: tra corsi d'acqua, colli e castelli" in collaborazione con Marcia Padova e la marcia per la scuola "Passo dopo passo", che purtroppo la pandemia Covid-19 non ci ha permesso di programmare, rimangono obiettivi prioritari.</p> <p>Anche i campi da tennis e quelli da bocce saranno presi in considerazione per un riutilizzo degli stessi, possibilmente valutando la concessione a qualche società interessata</p>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<p>L'attività dell'OGD Terme e Colli ci vede partecipi in un contesto di collaborazione tra comuni al fine di acquisire finanziamenti, promuovere il territorio non solo nel contesto nazionale ma anche europeo e contemporaneamente coordinare le attività proposte monitorando gli sviluppi territoriali derivanti da questa partecipazione intercomunale.</p> <p>Dopo l'attivazione nel 2021 di due "INFO POINT" turistici, come da progetto della Regione Veneto: Museo della Navigazione e Mincio Viaggi, è in via di definizione l'attivazione di altri punti turistici presso locali ed esercenti del territorio che hanno partecipato alla formazione proposta dalla Regione Veneto.</p> <p>Per favorire il turismo si intende implementare la segnaletica turistica verso il centro del paese. E' inoltre in fase di conclusione un progetto con il Parco letterario Francesco Petrarca e dei Colli Euganei per il posizionamento di due targhe con testi di Comisso e Malaguti, posizionate in Ortazzo e nei pressi del ponte di ferro, che rientreranno nei percorsi letterari proposti dal Parco Letterario stesso, anche attraverso una guida cartacea regionale.</p>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<p><b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b></p> <p>Coerentemente con la slogan "<i>pensare globalmente, agire localmente</i>", sin dal suo insediamento questa Amministrazione ha inteso la salvaguardia del territorio come uno degli obiettivi prioritari. Il contrasto al dissennato consumo del suolo è stato, e continua ad essere interpretato, come una azione strategica per il nostro Comune, in quanto, è bene ricordarlo, per superficie è il più piccolo della Provincia di Padova e totalmente compreso entro l'ambito del Parco Regionale dei Colli Euganei. La tutela del paesaggio, quindi, nel rispetto del Piano Ambientale del Parco Colli, approvato nel 1998, rappresenta la stella polare dell'azione amministrativa.</p> <p>Tramite il "Federalismo demaniale", l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'acquisizione dell'area "Squero" situata alle porte del paese tra il Canale "Battaglia" e la SS16. Si è appena conclusa la vertenza legale proposta dai precedenti concessionari con la vittoria del Comune. Per il recupero dell'area degradata su cui sorgono capannoni di attività artigianali dismessi da alcuni decenni, potremo finalmente attivare studi e progettazioni in linea con le previsioni del Piano Ambientale.</p> <p>Relativamente al complesso edilizio "ex scuole elementari", composto di n. 17 alloggi di ERP in Via Maggiore, è in corso la procedura per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico per il quale il Comune ha beneficiato di un contributo regionale di euro 900.000,00 volto a conservarne il valore e migliorare le condizioni di vivibilità per i residenti; si conta di realizzare entro l'anno 2023 il completamento dell'intervento.</p> <p>Prosegue, inoltre, compatibilmente con le risorse di bilancio, l'attenzione per migliorare la vivibilità degli alloggi di edilizia residenziale di proprietà comunale, situati in Via G. Galilei e Viale A. Volta.</p> <p>Si sta ora valutando, assieme agli altri 14 Comuni facenti parte del Parco Regionale dei Colli Euganei, l'iniziativa proposta dalla Provincia di Padova, di affidare un incarico per l'adozione del PATI, Piano di Assetto del Territorio Intercomunale.</p>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<p><b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b></p> <p>Prosegue l'utilizzo del Parco ex INPS quale luogo di aggregazione a spiccata vocazione culturale (concerti, incontri letterari, eventi di socializzazione vari). Il dialogo costante con il Parco Regionale dei Colli Euganei ha consentito l'avvio di un'azione di recupero del sito sul Monte Croce ove sono presenti i ruderi dell'ex monastero demolito negli anni '70. In tale ottica si vuole proporre alla Provincia ed al Parco Colli, di voler congiuntamente realizzare un cippo che possa ricordare la figura di Giuseppe Romanato, primo firmatario dell'iniziativa parlamentare che porterà alla promulgazione della legge n. 1097/71 che portò alla chiusura delle cave nei Colli Euganei, di fatto salvandoli e aprendo la strada alla loro valorizzazione.</p> <p>Il sentiero del "ferro di cavallo", le piste ciclabili del nostro territorio e le vie d'acqua, anche in collaborazione con le associazioni operanti nel territorio, vedono crescere costantemente la fruizione e l'interesse per il nostro borgo fluviale da parte del turismo sostenibile.</p> <p>Anche grazie ai consistenti "bonus" governativi, il comparto edilizio segna numeri positivi nel recupero e nella riqualificazione degli immobili residenziali esistenti, con interventi che evitano nuovo consumo di suolo e cementificazione.</p> <p>Arredo urbano: si prosegue con interventi puntuali alla progressiva sostituzione e integrazione degli arredi più obsoleti (panchine e cestini). Un primo intervento sarà sul giardino posto tra viale Colli Euganei e Via A. Grandi. Si proseguirà poi</p>
-----------------	-----------	---

con Piazza Pescheria. Altri interventi potranno essere realizzati compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Nel corso dell'anno 2022 è stata realizzata la creazione di 3 (tre) punti di ricarica per autoveicoli elettrici; uno in Piazza Don Marco Romano, uno in Viale Colli Euganei ed il terzo nei pressi della rotatoria di Via Galzignana/via Alpini.

Come previsto, nel corso dell'anno 2022 è stato avviato il cantiere per il completamento delle difese spondali del canale Vigenzone; si prevede che nei primi mesi del 2023 l'opera possa essere ultimata a perfetta regola d'arte, con la realizzazione del rivestimento in laterizi del robusto muro in calcestruzzo armato già realizzato.

Si prevede di realizzare, nel corso dell'anno 2023, la manutenzione straordinaria della copertura del Museo della Navigazione, con inserimento di pannelli di coibentazione per migliorare l'efficienza energetica dell'involucro edilizio. Si procederà inoltre alla sostituzione del serramento danneggiato posto sulla facciata est, al piano primo, da cui si gode la vista sul canale Vigenzone.

Si sta valutando la possibilità di costituire una CER – Comunità Energetica Rinnovabile con altri soggetti presenti ed operanti nel territorio, al fine di dare un sostegno alle situazioni di povertà energetica manifestatesi e realizzare comunque una modalità di auto-consumo utile a ridurre la spesa energetica degli edifici comunali.

**MISSIONE**

**10**

***Trasporti e diritto alla mobilità***

Questa missione individua gli interventi di LL.PP. e Urbanistica e la viabilità al fine di garantire una maggior sicurezza.

Nel corso dell'anno 2022 è stata realizzata l'esecuzione della messa in sicurezza di Via Elisea, comprendente la regimazione delle acque meteoriche, la nuova pavimentazione stradale e la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica a LED. L'opera è stata completata con la messa a dimora di un consistente numero di cipressi quale ornamento e recupero di una preesistenza da tempo cancellata.

Sempre nel corso dell'anno 2022 è stato realizzato il secondo e finale stralcio dei lavori nel quartiere Möhringen. E' stato realizzato il completo rifacimento della pavimentazione del marciapiede, incrementato il numero dei punti luce e completato il lavoro con la messa a dimora di alberature di "acer campestre".

Per l'anno 2023 si prevede la sistemazione di un tratto di marciapiede ammalorato in Via degli Alpini ed altri interventi di manutenzione straordinaria secondo le esigenze segnalate dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Qualora si rendessero disponibili fondi provenienti da altri enti (Stato, Regione) si potrà procedere ad anticipare interventi previsti per le future annualità e per i quali vi siano già progetti predisposti.

L'azione di coinvolgimento della Provincia e dell'ANAS ha portato alla sottoscrizione, nel corso del 2022, di un Accordo di programma tra Comune, Provincia ed ANAS, per la predisposizione delle fasi progettuali successive allo studio di fattibilità per la rotatoria da realizzare sulla SS. 16 "Adriatica" all'intersezione con la S.P. n. 25. Si procederà, nel corso del 2023, per far sì che gli accordi sottoscritti producano le fasi progettuali propedeutiche all'appalto dell'importante opera pubblica.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<p><b>Soccorso civile</b></p> <p>Il gruppo dei volontari della Protezione Civile rappresenta una risorsa fondamentale per la sicurezza delle persone nel nostro ambito territoriale e per questo motivo proponiamo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>€ Prevedere ed erogare contributi economici in favore del gruppo di volontari della Protezione Civile, incentivando, in particolare, la formazione dei volontari e adeguando costantemente le attrezzature alle nuove necessità;</li> <li>€ Ottenere finanziamenti partecipando ai bandi regionali per l'acquisto di mezzi e attrezzature;</li> <li>€ Partecipare attivamente agli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale promuovendo durante gli stessi le attività svolte e l'adesione al gruppo di nuovi volontari;</li> <li>€ Continuare ed implementare la collaborazione con la scuola locale;</li> <li>€ Aggiornare il Piano della protezione civile comunale necessario al corretto funzionamento della macchina di Protezione Civile in caso di emergenze.</li> </ul>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<p><b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b></p> <p>Attenzione alla famiglia e alle persone in difficoltà per contribuire a migliorare ed alleviare la loro condizione è il principale obiettivo e missione che guida il Servizio Sociale, farsi carico delle persone e delle loro necessità.</p> <p>Il 2022 ha visto allentare la presenza del Covid e delle conseguenze che tanto hanno drammaticamente segnato i due anni precedenti, ciononostante lo strascico ha avuto ed avrà ripercussioni ancora per il futuro; le difficoltà economiche non sono terminate e con queste le conseguenze anche a livello sociale in termini di perdita del lavoro e difficoltà di reinserimento. Nel 2022 si è provveduto a sostenere le famiglie maggiormente in difficoltà con contributi economici straordinari e buoni spesa.</p> <p>La parte economica non è la sola voce ad essere presa come risoluzione a tutti i problemi, attualmente è in corso il servizio di educativa domiciliare per minori e adulti, i quali trovano un valido aiuto da personale competente ed esperto che prende in carico oltre che l'interessato anche il contesto familiare nel suo insieme.</p> <p>Attiva e molto apprezzata per la serietà e competenza anche l'assistenza domiciliare per anziani e disabili.</p> <p>Attivo anche un progetto di lavoro in collaborazione con il Servizio inserimento lavorativo, un volontario di Servizio Civile Universale e per la prima volta anche un digitale.</p> <p>Per il 2023 si proseguirà con questi obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-attivare la procedura per nuovo inserimento lavorativo in collaborazione con SIL: un Servizio Civile Universale e, se rinnovato dal Ministero, anche un digitale in supporto alla transizione digitale prevista per gli Enti pubblici.</li> <li>-la "mobilità debole" sarà implementata dalla convenzione con CRI di Due Carrare, a supporto del servizio in essere svolto dai volontari dell'associazione Antreas, per i casi in cui non sia possibile il trasporto con i mezzi comunali.</li> <li>-mantenere e migliorare i servizi educativi e domiciliari;</li> <li>-sostenere i nuclei familiari in difficoltà con interventi mirati e con un coinvolgimento attivo delle persone.</li> </ul>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b> Prosegue la collaborazione con il "Distretto del Commercio" di Abano Terme e Montegrotto Terme. La condivisione di obiettivi con i Comuni del Distretto offre l'opportunità di partecipare a bandi regionali, della Camera di Commercio e/o altri enti al fine di reperire fondi per riqualificazione territoriali e iniziative promozionali per contrastare le crescenti difficoltà del commercio di vicinato. Con il Comune di Montegrotto Terme, con il quale è attiva una convenzione per il servizio di Polizia Locale, si è potuto partecipare a bandi regionali e/o ministeriali diretti a finanziare sistemi di videosorveglianza al fine di realizzare un significativo miglioramento della sicurezza del territorio. Prosegue il dialogo con la Regione Veneto per individuare iniziative volte al recupero ed alla valorizzazione, con il contributo di privati, dell'ex stabilimento I.N.P.S. "Pietro d'Abano".
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b> Accantonato al Fondo di Riserva quanto previsto dalla normativa. Accantonati al FCDE l'importo di presunta difficoltà di incasso, in linea con le istruzioni della normativa vigente.
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b> Non sono previste anticipazioni di Tesoreria.
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b> Evidenze di partite di giro.
-----------------	-----------	--

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.016.177,53	111.338,00	0,00	1.127.515,53	943.905,53	855,00	0,00	944.760,53	943.905,53	855,00	0,00	944.760,53
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	89.232,84	0,00	0,00	89.232,84	89.232,84	0,00	0,00	89.232,84	89.232,84	0,00	0,00	89.232,84
4	168.625,00	0,00	0,00	168.625,00	168.625,00	0,00	0,00	168.625,00	168.625,00	0,00	0,00	168.625,00
5	95.500,00	0,00	0,00	95.500,00	84.500,00	0,00	0,00	84.500,00	84.500,00	0,00	0,00	84.500,00
6	42.150,00	0,00	0,00	42.150,00	42.150,00	0,00	0,00	42.150,00	42.150,00	0,00	0,00	42.150,00
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
8	66.984,58	0,00	0,00	66.984,58	66.984,58	5.000,00	0,00	71.984,58	66.984,58	5.000,00	0,00	71.984,58
9	73.050,00	0,00	0,00	73.050,00	58.050,00	0,00	0,00	58.050,00	58.050,00	0,00	0,00	58.050,00
10	208.355,88	120.000,00	0,00	328.355,88	203.355,88	90.000,00	0,00	293.355,88	203.355,88	20.000,00	0,00	223.355,88
11	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00
12	500.900,00	0,00	0,00	500.900,00	490.900,00	0,00	0,00	490.900,00	490.900,00	0,00	0,00	490.900,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
15	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	106.321,17	0,00	0,00	106.321,17	106.196,17	0,00	0,00	106.196,17	106.196,17	0,00	0,00	106.196,17
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	539.275,00	539.275,00	0,00	0,00	539.275,00	539.275,00	0,00	0,00	539.275,00	539.275,00
99	0,00	0,00	405.000,00	405.000,00	0,00	0,00	405.000,00	405.000,00	0,00	0,00	405.000,00	405.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.397.897,00</b>	<b>231.338,00</b>	<b>944.275,00</b>	<b>3.573.510,00</b>	<b>2.285.500,00</b>	<b>95.855,00</b>	<b>944.275,00</b>	<b>3.325.630,00</b>	<b>2.285.500,00</b>	<b>25.855,00</b>	<b>944.275,00</b>	<b>3.255.630,00</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.064.229,57	39.626,36	0,00	1.103.855,93
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	99.623,02	32.486,16	0,00	132.109,18
4	188.610,82	558,27	0,00	189.169,09
5	124.762,89	63.175,50	0,00	187.938,39
6	45.437,42	14.571,99	0,00	60.009,41
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
8	67.049,01	959.238,52	0,00	1.026.287,53
9	75.936,30	2.074,00	0,00	78.010,30
10	232.314,09	173.164,77	0,00	405.478,86
11	6.790,83	0,00	0,00	6.790,83
12	574.664,65	6.433,97	0,00	581.098,62
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	24.158,50	0,00	0,00	24.158,50
15	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	539.275,00	539.275,00
99	0,00	0,00	411.514,16	411.514,16
<b>TOTALI</b>	<b>2.507.077,10</b>	<b>1.291.329,54</b>	<b>950.789,16</b>	<b>4.749.195,80</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- ♦ venduti;
- ♦ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ♦ affidati in concessione a terzi;
- ♦ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Si propone il Piano di seguito indicato, dando atto che nel suddetto Piano sono inclusi i beni da poco trasferiti da parte dello Stato ai sensi dell'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, dai quali verrà introitata la somma di € 14.200,00 annui a titolo di indennizzo per l'occupazione derivante dalla presenza del distributore di carburanti, mentre non è ancora quantificabile l'introito che si potrà realizzare dalle altre occupazioni in atto (ex officina meccanica, depositi ed altro) se non dopo l'avvenuto trasferimento delle concessioni o altri accordi in essere tra l'Agenzia del Demanio e i privati:

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

#### **1. Premessa**

Il presente piano delle alienazioni prevede la vendita di n. 6 alloggi di proprietà comunale inclusi nel piano di vendita di cui alla legge regionale n. 7 del 18 marzo 2011, art. 6 approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30 novembre 2011 e successiva n. 29 del 28 novembre 2012.

#### **2. Beni immobili da valorizzare: ricognizione dello stato di fatto**

Con domanda inoltrata in data 19 dicembre 2016 e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 17 agosto 2017 è stata inoltrata all'Agenzia del Demanio richiesta di attribuzione dei seguenti bei:

Provincia	Comune	Indirizzo	denominazione
Padova	Battaglia Terme	Via Squero	Appezzamento di terreno con soprastanti fabbricati

DATI CATASTALI				
Tipo catasto	Comune	Foglio	Particella	Sub
NCEU	Battaglia Terme	4	678	==
NCT	Battaglia Terme	4	141	==
NCEU	Battaglia Terme	4	1017	==
NCT	Battaglia Terme	4	452	==
NCT	Battaglia Terme	4	950	==
NCEU	Battaglia Terme	4	145	3
NCT	Battaglia Terme	4	951	==
NCT	Battaglia Terme	4	1017	==
NCT	Battaglia Terme	4	145	==
NCT	Battaglia Terme	4	449	==
NCT	Battaglia Terme	4	450	==
NCT	Battaglia Terme	4	451	==
NCEU	Battaglia Terme	4	1016	==
NCT	Battaglia Terme	4	1016	==

### 3. Beni trasferiti in proprietà dallo Stato (“*Federalismo demaniale*”)

Con Decreto del Direttore Generale dell’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale del Veneto del 08.06.2018, prot. n. 2018/740 veniva trasferito a questo Comune, a titolo gratuito, la proprietà del compendio immobiliare denominato “*Apprezzamento di terreno con sovrastanti fabbricati*” ubicato nel Comune di Battaglia Terme – Via Squero, distinto nel vigente catasto come segue:

DATI CATASTALI				
Tipo catasto	Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale mq.
NCT	Battaglia Terme	4	141	200
NCT	Battaglia Terme	4	452	320
NCT	Battaglia Terme	4	950	1001

NCT	Battaglia Terme	4	951	379
NCT	Battaglia Terme	4	1017	84
NCT	Battaglia Terme	4	145	110
NCT	Battaglia Terme	4	449	480
NCT	Battaglia Terme	4	450	630
NCT	Battaglia Terme	4	451	180
NCT	Battaglia Terme	4	1016	32

#### **4. Misure di valorizzazione previste e relative motivazioni**

Per quanto riguarda i mappali 450 – 452 e 1017, sui quali sorge un impianto di distribuzione carburanti, è stata svolta una gara tra le ditte che hanno manifestato il proprio interesse a continuare nella conduzione dell'impianto di distribuzione. Lo svolgimento della gara ha portato alla sottoscrizione di un contratto di locazione della durata di anni nove (scadenza 30.04.2031) nel quale si prevede il pagamento di un canone annuale a favore del Comune di € 14.200,00.

Per gli altri mappali le misure di valorizzazione saranno assunte ed intraprese dopo avere preso visione della effettiva consistenza dei beni che sono stati trasferiti dall'Agenzia del Demanio in quanto restano da dirimere alcune questioni con un privato precedente concessionario. Lo strumento urbanistico generale del Comune di Battaglia Terme prevede uno studio e sviluppo dell'area da attuarsi mediante un piano di recupero che tenga conto della possibilità di sviluppo offerta dalla presenza del Parco Regionale dei Colli Euganei e dalle infrastrutture ad esso collegate (piste ciclabili, vie fluviali, presenza di edifici di interesse storico, valorizzazione dei prodotti locali ed altro).

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, si evidenzia che il Comune non ha partecipazioni in organismi ed in società che consentano il controllo delle stesse.

## G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

### PREMESSA

Il presente piano si riferisce ai servizi amministrativi comunali e non comprende i dipendenti che non svolgono funzione amministrative e/o non sono organizzati per stazioni di lavoro.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici del Comune sono di seguito riportate:

Dotazione strumentale	Situazione al 30.11.2022	Proprietà comunale	Noleggio Comodato d'uso
Personal Computer	35	34	1 (carta identità)
Stampanti – Plotter -	11	9	2 (carta identità + plotter)
Telefax	1	1	0
Fotocopiatrici	4	1	3
Telefoni Fissi	24	24	0
Telefoni mobili	1	1	0

### GLOSSARIO

- posto di lavoro = postazione individuale;
- ufficio = posti di lavoro collocati in un medesimo locale;
- area di lavoro = insieme di uffici che insistono su una stessa area.

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, etc. presenti nel pacchetto integrato Office di Windows);
- un telefono connesso alla centrale telefonica;
- un collegamento ad una stampante/fotocopiatore individuale e/o di rete presente nell'ufficio;
- un telefax in dotazione solo per l'area di lavoro;

E' attiva un'assistenza tecnica interna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione del software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

L'acquisizione di nuove attrezzature informatiche avviene di norma utilizzando le Convenzioni Consip e il relativo Mercato Elettronico.

#### **CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE**

La gestione del sistema informatico è curata attraverso Ditta specializzata ricercata sul Mercato Elettronico, con incarico forfettario ad ore annuale e a chiamata su necessità.

L'acquisizione e/o il noleggio delle attrezzature sono avvenuti, quando possibile, tramite convenzioni Consip.

Le dotazioni e le apparecchiature sono ridotte al minimo e la sostituzione avverrà in caso di malfunzionamento e/o guasti e rotture, valutando, in ogni occasione, la migliore modalità di approvvigionamento.

#### **CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI**

##### **a) Telefoni fissi**

E' previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro con linee e numeri condivisi su più postazioni. Il sistema telefonico è gestito tecnologia Voip e di proprietà comunale, una ditta esterna cura l'assistenza e la manutenzione della sola centrale telefonica.

Gli apparecchi sono in proprietà e la sostituzione viene effettuata solo in caso di guasto irreparabile.

##### **b) Telefoni cellulari**

E' attualmente attivo n. 1 telefono cellulare con oneri a carico dell'Amministrazione. Gli apparecchi cellulari sono stati assegnati in relazione alla funzione ricoperta che richiede pronta e costante reperibilità.

Il telefono cellulare è stato assegnato al Coordinatore del Museo della Navigazione

#### **CRITERI DI GESTIONE DEL TEFAX**

La funzione del fax si è notevolmente ridimensionata a causa dell'utilizzo della posta elettronica. Gli apparecchi telefax sono attualmente uno e per il momento se ne prevede il mantenimento. Inoltre il fax utilizza la modalità fax-to-mail in quanto converte in mail tutti i fax in arrivo all'ente risparmiando l'utilizzo di carta e toner.

#### **CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE.**

I fotocopiatori in dotazione sono in parte a noleggio ed in parte in proprietà.

#### **ULTERIORI INIZIATIVE DI RAZIONALIZZAZIONE DA INTRAPRENDERE NEL TRIENNIO**

Nell'ottica di un piano generale di aggiornamento e razionalizzazione della struttura informatica del Comune si intende mantenere l'affidamento ad un unico gestore per tutta la telefonia fissa e connettività.

## PARCO COMUNALE VEICOLI DI SERVIZIO

Il Comune ha a disposizione gli automezzi di seguito specificati; l'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto rispetto quelli di proprietà comunale, oltre alla manutenzione programmata degli automezzi stessi:

Automezzi	Targa	PIANO TRIENNALE		
		2023	2024	2025
FIAT PANDA - UFFICI	GK921MP	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
FIAT GRANDE PUNTO – POLIZIA LOC.	DL230GH	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
AUTOCARRO IVECO DAILY 35C12	FT460PR	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
QUADRICICLO - MAESTRANZE	DY95416	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
FIAT DOBLO' - SERVIZI SOCIALI	FY540ER	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
DUCATO - PROTEZIONE CIVILE	CG272GK	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
LAND ROVER - PROTEZIONE CIVILE	ZA950CA	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
ELLEBI RIMORCHIO - PROT.NE CIVILE	AA 44657	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
ROULOTTE - PROTEZIONE CIVILE	VI020756	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria
GAVIA - STRADE	PD/AF928	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria

Tutti gli automezzi sopra specificati sono strettamente indispensabili ai vari settori comunali per i quali sono stati destinati, pur essendo alcuni di loro obsoleti. Nel corso dell'anno 2021 è stato acquisito in comodato d'uso con la Cooperativa Astra un nuovo mezzo adibito ai servizi sociali in aggiunta al nuovo Fiat Doblò, attrezzato per i servizi di mobilità debole. Si evidenzia inoltre che in occasione delle periodiche revisioni si è provveduto e si provvederà al generale controllo dei mezzi, al fine di garantire le costanti condizioni di sicurezza, anche effettuando gli adeguati interventi finalizzati al fine di consentire possibili economicità nei consumi di carburante. Per quanto possibile in alcuni situazioni (es. corsi e seminari di formazione del personale dipendente) si è potuto altresì ricorrere al trasporto pubblico, o, in alternativa, all'uso del mezzo proprio del dipendente, cercando così di limitare l'uso dei mezzi comunali. Nel corso del 2022 è stata rottamata la FIAT MULTIPLA non più funzionante ed è stata sostituita con una nuova FIAT PANDA benzina/gpl che sarà a disposizione degli uffici.

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 la regola da seguire per la razionalizzazione dell'utilizzo è quella di coordinare le uscite dei mezzi per lo svolgimento di più servizi ed il ricorso agli odierni strumenti di trasmissione di documenti e dati per via informatica per ridurre il consumo di carburante.

## PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE

Per quanto riguarda i beni immobili facenti parte del patrimonio immobiliare disponibile del Comune si fornisce l'elenco di seguito indicato:

Indirizzo Immobili uso abitativo	PIANO TRIENNALE		
	2023	2024	2025
Via G.Galilei, 11	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria
Via G.Galilei, 5	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria
Via Maggiore, 3	Manutenzione Straordinaria	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria

Via G.Galilei, 15	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria
Viale A. Volta, 14	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria
Via G.Galilei, 3	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria	Manutenzione Ordinaria

### **PATRIMONIO IMMOBILIARE AD USO SERVIZIO**

1. Sede comunale - Viale A. Volta 4;
2. Istituto comprensivo (Scuola primaria e secondaria) – Piazza Don Marco Milani;
3. Impianti sportivi (Palestra + Tensostruttura) – Via Orlando;
4. Biblioteca comunale – Piazza della Libertà;
5. Museo della navigazione fluviale – Via Ortazzo
6. Stabilimento Termale Pietro D'Abano (10% di proprietà comunale – 90% di proprietà Regione Veneto) – Viale Sant'Elena;
7. Campo da calcio – Via Rinaldi;
8. Centro sociale Bachelet – Via A. Manzoni;
9. Magazzino comunale – Via Montenovo;
10. Sede Protezione civile – Viale A. Volta 4.

### **LINEE DI INDIRIZZO PER IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Vengono individuate le seguenti linee di indirizzo per il triennio 2023/2025 da parte dell'Amministrazione Comunale onde conseguire l'obiettivo della razionalizzazione delle spese di funzionamento delle proprie strutture ed ottemperare, quindi, alle prescrizioni normative sopra enunciate, in ordine a:

- acquisto e utilizzo di computer, stampanti e fotocopiatrici di uguali caratteristiche, per quanto possibile, al fine del conseguimento di risparmi nella gamma dei ricambi e prodotti di gestione (toner, carta, ecc.), tramite CONSIP/MEPA;
- acquisto di computer utilizzando gli strumenti della Green Economy, cioè con acquisti di eventuale materiale informatico rigenerato;
- mantenimento dotazione cellulari in essere;
- dismissione di dotazioni strumentali vetuste e non più funzionanti;
- interventi di manutenzione conservazione e miglior utilizzo dei beni con conseguente economie di spesa nell'arco del triennio;

Vengono inoltre individuate le seguenti misure di razionalizzazione atte al raggiungimento dell'obiettivo del contenimento della spesa relativa all'utilizzo di attrezzature anche informatiche, gestione autovetture di servizio, della telefonia mobile e dei beni immobili ad uso abitativo:

- il mantenimento della telefonia mobile (una sim), assegnata al servizio relativo al Museo della Navigazione per implementare il turismo locale;
- manutenzioni programmate per gli immobili ad uso abitativo;
- demandare agli assegnatari del piano delle risorse e degli obiettivi il raggiungimento degli stessi come sopra evidenziati.

## H – Altri eventuali strumenti di programmazione

### **PIANO DELLE AZIONI POSITIVE**

L'art. 48 del D.Lgs. n. 198 dell'11/4/2006, al comma 1, primo periodo, prevede che *“Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (... omissis ...) i comuni (... omissis ...), sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. (...omissis...)”*;

Il medesimo art. 48, al comma 1 ultimo periodo, dispone che *“(...omissis...). I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

L'art. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, al comma 6, dispone che *“(... omissis ...). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette”*.

L'art. 1, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, dispone che *“Le disposizioni del presente decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione, al fine di:*

*(... omissis ...)*

*c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica”*;

L'art. 7, commi da 1 a 5, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, dispone:

*“1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche*

*amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.*

*2. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca.*

*3. Le amministrazioni pubbliche individuano criteri certi di priorità nell'impiego flessibile del personale, purché compatibile con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, a favore dei dipendenti in situazioni di svantaggio personale, sociale e familiare e dei dipendenti impegnati in attività di volontariato ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266.*

*4. Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione.*

*5. Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese.”.*

L'art. 57, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come modificato dall'art. 21 della legge 04/11/2010 n. 183, dispone:

*“01. Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.*

*02. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.*

*03. Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.*

04. Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

05. La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.

1. Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:

a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all' articolo 35, comma 3, lettera e); in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5;

b) adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

c) garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

d) possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

1-bis. L'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni. In caso di inottemperanza alla diffida, la consigliera o il consigliere di parità procedente propone, entro i successivi quindici giorni, ricorso ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni; si applica il comma 5 del citato articolo 37 del codice di cui al decreto legislativo n. 198 del 2006, e successive modificazioni. Il mancato invio dell'atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o al consigliere di parità comporta responsabilità del dirigente responsabile del procedimento, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.

*2. Le pubbliche amministrazioni, secondo le modalità di cui all'articolo 9, adottano tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.”.*

L'adozione del Piano delle Azioni Positive non costituisce solo un formale adempimento ma uno strumento concreto, creato su misura per l'ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Il Piano delle Azioni Positive detta le linee guida che si tradurranno poi in concrete azioni positive.

Con la direttiva 23 maggio 2007, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, il Ministero per le riforme e le innovazioni della pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministero per i diritti e le pari opportunità, ha richiamato le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e ha prescritto l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche.

Inoltre, la mancata approvazione del Piano delle Azioni Positive è sancita con l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale.

Il Piano della Azioni Positive 2023/2025 viene inserito, per la prima volta, nel Documento Unico di programmazione e con esso, contestualmente, approvato nei contenuti di cui all'**allegato**.

## **PIANO DI AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2023 – 2025**

### **Premessa**

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, ossia “favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità”, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2023– 2025.

Con il presente Piano Azioni Positive l'Amministrazione comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;

3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;

4. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

Attualmente presso il Comune di Battaglia Terme sono in servizio n. 14 dipendenti a tempo indeterminato suddivisi in 3 Aree.

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione uomini e donne:

<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b>	<b>Cat. D</b>	<b>Cat. C</b>	<b>Cat. B</b>
Donne	0	3	0
Uomini	4	5	2
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>2</b>

La dotazione organica per quanto riguarda i dipendenti "Responsabili di Posizione Organizzativa" ai quali sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è così rappresentata:

<b>Dipendenti con funzioni di responsabilità</b>	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>	<b>TOTALE</b>
	0	3	3

<b>R.S.U. – Rappresentanti Sindacali Unitari</b>	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>	<b>TOTALE</b>
	0	0	0

## **OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE**

Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:

## **1. Descrizione Intervento: FORMAZIONE**

**Obiettivo:** programmare attività formative, anche attraverso la formazione on line e da remoto, che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera, che si potrà concretizzare, mediante l'utilizzo del "credito formativo", nell'ambito di progressioni orizzontali e, ove possibile, verticali.

**Finalità strategiche:** migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti.

**Azione positiva 1:** i percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici se part-time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap. A tal fine verrà data maggiore importanza ai corsi organizzati internamente all'Amministrazione Comunale, utilizzando le professionalità esistenti.

**Azione positiva 2:** predisporre riunioni di Settore con ciascun Responsabile al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze, da vagliare successivamente in sede di Conferenza dei Responsabili.

**Soggetti e Uffici Coinvolti:** Responsabili di P.O. – Segretario.

**A chi è rivolto:** a tutti i dipendenti.

## **2. Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO**

**Obiettivo:** favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

**Finalità strategiche:** potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

**Azione positiva 1:** sperimentare nuove forme di orario flessibile valutando la possibilità del telelavoro oltre che del part-time).

**Azione positiva 2:** prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

**Azione positiva 3:** prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

**Soggetti e Uffici coinvolti:** Responsabili di P.O. – Segretario.

**A chi è rivolto:** a tutti i dipendenti con problemi familiari e/o personali, ai dipendenti che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

### **3. Descrizione intervento: SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'**

**Obiettivo:** fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale femminile che maschile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

**Finalità strategica:** creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

**Azione positiva 1:** programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

**Azione positiva 2:** utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

**Azione positiva 3:** affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile.

**Soggetti e Uffici coinvolti:** Responsabili di P.O. – Segretario.

**A chi è rivolto:** a tutti i dipendenti.

### **4. Descrizione Intervento: INFORMAZIONE**

**Obiettivo:** promozione e diffusione delle tematiche riguardanti le pari opportunità.

**Finalità strategica:** aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere. Per quanto riguarda i Responsabili di P.O., favorire maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere.

**Azione positiva 1:** programmare incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti ai Responsabili di Settore sul tema delle pari opportunità.

**Azione positiva 2:** informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche delle pari opportunità tramite invio di comunicazioni allegare alla busta paga.

**Azione positiva 3:** informazione ai cittadini attraverso la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni Positive sul sito internet del Comune.

**Soggetti e Uffici Coinvolti:** Responsabili di P.O. – Segretario - Ufficio Relazioni con il Pubblico.

**A chi è rivolto:** a tutti i dipendenti e a tutti i cittadini.

## **5. Descrizione Intervento: AMBIENTE DI LAVORO**

**Obiettivo:** impedire il verificarsi di situazioni di mobbing e/o pressioni e/o molestie sessuali.

**Finalità strategica:** particolare attenzione dovrà essere posta nella cura dell'ambiente di lavoro, onde evitare che si verifichino situazioni conflittuali, episodi di mobbing, pressioni o molestie sessuali, discriminazioni o atteggiamenti tesi a sottomettere il dipendente, aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere.

**Azione positiva 1:** adottare, nel caso si verifichino situazioni sopra esposte, interventi volti a riportare l'ambiente di lavoro in condizioni di sicurezza e ad assicurare la gestione dei rapporti di lavoro ed interpersonali nel rispetto della persona.

**Azione positiva 2:** programmare incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti ai Responsabili di Settore sul tema delle pari opportunità.

**Azione positiva 3:** rilevare situazioni che possano sfociare in comportamenti di mobbing con immediata adozione di azioni riorganizzative del contesto lavorativo in cui si sono determinati.

## **6. Descrizione intervento: BANDI SELEZIONE DEL PERSONALE – ASSUNZIONI**

**Obiettivo:** Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne e non sarà fatta discriminazione nei confronti delle donne. Il Comune si impegna ad assicurare nelle Commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.

Azione positiva 1: Non si privilegerà nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato e una candidata, l'eventuale scelta dovrà essere opportunamente giustificata.

Azione positiva 2: Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Soggetti ed **uffici coinvolti: Area risorse umane e Segretario generale.**

#### **7. Descrizione intervento: Azioni di sensibilizzazione sulle tematiche relative alle Pari Opportunità**

**Obiettivo:** Portare a conoscenza di tutti i dipendenti della normativa esistente in materia di permessi, congedi e opportunità tramite le seguenti azioni:

- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni da adottare;
- incontri formativi per i dipendenti sui temi della comunicazione, dell'autostima, sulla consapevolezza delle possibilità di reciproco arricchimento derivanti dalle differenze di genere per migliorare la qualità della vita all'interno del luogo di lavoro;
- raccolta e condivisione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e del benessere lavorativo (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei finanziabili, ecc.);
- diffusione interna delle informazioni e risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, invio di comunicazioni nel contesto della busta paga, aggiornamento costante del sito Internet e Intranet) o, eventualmente, incontri di informazione/sensibilizzazione previsti ad hoc;
- diffusione di informazioni e comunicazioni ai cittadini, attraverso gli strumenti di comunicazione propri dell'Ente e/o incontri a tema al fine di favorire la diffusione della cultura delle pari opportunità e del benessere lavorativo.

Piano rivolto: Tutti dipendenti dell'Ente

#### **ATTUAZIONE DEL PIANO**

Il presente Piano ha durata triennale, a far data dalla pubblicazione all'albo pretorio online dell'ente e sul sito web nella sezione "Amministrazione Trasparente". Sarà inoltre reso disponibile in rete per tutte le dipendenti e tutti i dipendenti del Comune di Battaglia Terme.

COMUNE DI BATTAGLIA TERME, lì 29 dicembre, 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale